



**Monica  
Manfredini**

Dott. Commercialista  
e Revisore Legale

Pozzolo Formigaro Via Leardi 26 - 15068 (AL)

Tel: 0143418164 Cell: 3386040239

www.monicamanfredinicommercialista.it

E-mail: info@studiomanfredinonline.it

Pec: monica.manfredini@odcecalessandria.legalmail.it

P.Iva 01725790065 - C.F. MNFMNC74L41F965W

codice univoco: T9K4ZHO

n.ro iscrizione all'ODCEC di Alessandria 412/A

iscrizione Elenco dei Revisori 143508

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2026 - 2028  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 21 Del 19/12/2025

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;<sup>1</sup>

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Ronco Canavease che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pozzolo Formigaro, 19/12/2025

## **PREMESSA**

La sottoscritta Monica Manfredini, revisore **nominata** con delibera dell'organo consiliare.

### ***Premesso***

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Ronco Canavese registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 386 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

L'Ente **è** soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.



### 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 **ha** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 in base a quanto previsto dal principio contabile

L'Ente non **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente **è adempiente** adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

### VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale ha espresso parere con verbale attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che i lavori PNRR sono conclusi.



## **ANALISI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

L'analisi complessiva delle tabelle restituisce l'immagine di un bilancio comunale nel complesso sano ed improntato alla prudenza, con un risultato di amministrazione presunto positivo e una struttura equilibrata tra fondi vincolati, accantonati e liberi. La presenza di un avanzo libero significativo assicura margini di flessibilità gestionale, mentre l'adeguato livello dei fondi accantonati (in particolare FCDE) contribuisce a presidiare il rischio di mancata riscossione dei crediti e a tutelare gli equilibri futuri. Positivo anche il quadro degli equilibri di parte corrente e di conto capitale, che risultano rispettati senza ricorso strutturale a entrate straordinarie o a nuovo indebitamento, così come l'assenza di disavanzi pregressi da ripianare ai sensi delle normative vigenti.

Sul versante della finanza strutturale, emergono elementi di forza con riferimento alla gestione del debito: il residuo debito si riduce progressivamente, gli oneri per interessi sono in netto calo e il rapporto interessi/entrate correnti rimane su livelli ampiamente inferiori ai limiti di legge, evidenziando un utilizzo molto contenuto della capacità di indebitamento. Le previsioni di spesa corrente mostrano una moderata tendenza alla riduzione, con un peso prevalente ma sotto controllo dell'acquisto di beni e servizi, spese di personale stabili e interessi passivi in diminuzione. Anche la situazione di cassa, pur registrando una contrazione significativa nell'ultimo esercizio osservato, non evidenzia, allo stato, tensioni strutturali di liquidità, ma richiede un attento monitoraggio dei flussi per evitare futuri ricorsi all'anticipazione di tesoreria.

Da monitorare la gestione dei rischi potenziali e delle passività latenti: il prospetto dei fondi rischi e oneri mostra la sola iscrizione del fondo obiettivi di finanza pubblica, senza stanziamenti per contenzioso, perdite di partecipate, rinnovi contrattuali, indennità di fine mandato e altre passività potenziali. Ciò impone una ricognizione puntuale dei rischi per evitare effetti negativi sugli equilibri futuri.

In sintesi, gli indicatori più significativi per la valutazione della "salute" del bilancio – equilibrio di parte corrente, assenza di disavanzi da ripianare, sostenibilità dell'indebitamento e adeguata dotazione di accantonamenti per crediti dubbi – restituiscono un quadro complessivamente positivo e sostenibile nel medio periodo.

### **Risultato di amministrazione presunto**

L'Organo consiliare ha approvato la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>500222.750000001</b>
a) Fondi vincolati	78265.96
b) Fondi accantonati	210671.22
c) Fondi destinati ad investimento	2981.27
d) Fondi liberi	208304.3

*Risultato di amministrazione presunto*

Il prospetto del risultato di amministrazione 2024, pari a euro 500.222,75, evidenzia una struttura complessivamente equilibrata tra le diverse componenti. La quota dei fondi vincolati (euro 78.265,96) appare contenuta e coerente con la capacità dell'ente di programmare correttamente le entrate destinate. I fondi accantonati (euro 210.671,22), di entità significativa, denotano un adeguato presidio dei rischi potenziali, con particolare riferimento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e ad altri accantonamenti obbligatori, a tutela degli equilibri futuri di bilancio. I fondi destinati ad investimento (euro 2.981,27) risultano modesti e suggeriscono l'opportunità di un potenziamento della capacità di autofinanziamento degli investimenti. Positiva la consistenza dei fondi liberi (euro 208.304,30), che assicura un adeguato margine di flessibilità gestionale, pur richiedendo un utilizzo prudente e coerente con gli equilibri di medio periodo.

**Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

**Fondo pluriennale vincolato**

Non sussiste la fattispecie

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Missione 20, Programma 2	2026.0	2027.0	2028.0
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	11177.3	11177.3	11177.3

*Fondo crediti di dubbia esigibilità*

Il prospetto del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) evidenzia, per il triennio 2026-2028, un accantonamento in conto competenza pari a euro 11.177,30 annui nell'ambito della Missione 20, Programma 2. L'importo, costante per l'intero periodo, denota una programmazione prudentiale e stabile della gestione del rischio di mancata riscossione dei crediti, in linea con i principi contabili applicati agli enti locali.

La quantificazione del FCDE dovrà tuttavia risultare coerente con l'andamento storico degli incassi e con la struttura qualitativa del credito (tipologia di entrate, grado di vetustà, esiti delle azioni di recupero). Si raccomanda, in sede di rendiconto, la verifica puntuale dell'adeguatezza dell'accantonamento rispetto al tasso effettivo di insolvenza, al fine di garantire la veridicità del risultato di amministrazione e di preservare gli equilibri di bilancio nel medio periodo.

## Vincoli di indebitamento

Indebitamento	2024.0	2025.0	2026.0	2027.0	2028.0
Residuo debito (+)	351465.43	305525.43	257875.43	208454.52	157182.92
Nuovi prestiti (+)	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
di cui da rinegoziazioni	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Prestiti rimborsati (-)	45940.0	47650.0	49420.91	51271.5999999999	48573.72
Estinzioni anticipate (-)	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
di cui da rinegoziazioni	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Altre variazioni +/- (da specificare)	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
Totale fine anno	305525.43	257875.43	208454.52	157182.92	108609.2
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0.0	0.0	0.0	0.0	0.0
* indicare la quota rinviata	nan	nan	nan	nan	nan

### Vincoli di indebitamento

Il prospetto dei vincoli di indebitamento evidenzia un andamento coerente con una gestione prudente del debito. Il residuo debito iniziale, pari a € 351.465,43 nel 2024, si riduce progressivamente fino a € 108.609,20 nel 2028, in assenza di nuovi prestiti e di operazioni di rinegoziazione o estinzione anticipata. I rimborsi annuali (tra circa € 45.940 e € 51.272) determinano una costante diminuzione dell'esposizione debitoria, senza ricorso a sospensioni di mutui ai sensi della normativa emergenziale, circostanza che conferma la capacità dell'ente di far fronte regolarmente agli oneri del debito. L'assenza di altre variazioni e di nuove accensioni di prestiti indica una politica di contenimento dell'indebitamento, in linea con i principi di sana gestione finanziaria e con il mantenimento di adeguati margini di sostenibilità nel medio periodo.

## Equilibri di bilancio

### *Equilibri di bilancio*

Il prospetto degli equilibri di bilancio del triennio evidenzia il rispetto dell'equilibrio di parte corrente ai sensi dell'art. 162 del TUEL, con saldo non negativo in ciascun esercizio. Le entrate correnti (Titoli 1-3) risultano complessivamente idonee a garantire la copertura delle spese correnti, incluse le quote di FCDE e gli oneri per rimborso prestiti, senza ricorso ad avanzo presunto per spese di parte corrente né a entrate in conto capitale destinate a spese correnti.

La sezione in conto capitale mostra equilibri formalmente garantiti, in assenza di significativo utilizzo di avanzo per investimenti e senza operazioni di indebitamento aggiuntivo o di estinzione anticipata. Non emergono, allo stato, criticità connesse alle variazioni di attività finanziarie. Si raccomanda, in sede gestionale, il costante monitoraggio del saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, tenuto conto dei vincoli sulle medie storiche di competenza e di cassa.

### **Bilancio di previsione annuale**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

*Handwritten signature*

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 151.554,70	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 483.041,33	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 359.531,91	€ 362.344,41	€ 362.344,41	€ 362.344,41
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 63.388,52	€ 53.778,20	€ 53.778,20	€ 53.778,20
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 866.451,18	€ 858.391,18	€ 858.391,18	€ 853.734,26
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 5.566.883,86	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	€ 1.125.000,00	€ 1.122.000,00	€ 1.122.000,00	€ 1.122.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ 8.615.851,50	€ 2.407.513,79	€ 2.407.513,79	€ 2.402.856,87
SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 1.266.747,61	€ 1.225.063,79	€ 1.223.213,79	€ 1.221.256,87
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 6.176.453,89	€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 47.650,00	€ 49.450,00	€ 51.300,00	€ 48.600,00
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 1.125.000,00	€ 1.122.000,00	€ 1.122.000,00	€ 1.122.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ 8.615.851,50	€ 2.407.513,79	€ 2.407.513,79	€ 2.402.856,87

## FPV

Non sussiste la fattispecie

### **Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### **Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale **da garantire/non garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

## Previsioni di competenza

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	151554.7	0.0	0.0	0.0
Fondo pluriennale vincolato	483041.33	0.0	0.0	0.0
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	359531.91	362344.41	362344.41	362344.41
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	63388.52	53778.2	53778.2	53778.2
Titolo 3 - Entrate extratributarie	866451.18	858391.18	858391.18	853734.26
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5566883.86	11000.0	11000.0	11000.0
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0	0.0	0.0	0.0
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0	0.0	0.0	0.0
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0	0.0	0.0	0.0
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1125000	1122000.0	1122000.0	1122000.0
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8615851.5</b>	<b>2407513.79</b>	<b>2407513.79</b>	<b>2402856.87</b>
SPESE	Assestato 2025	2026.0	2027.0	2028.0
Disavanzo di amministrazione	0	0.0	0.0	0.0
Titolo 1 - Spese correnti	1266747.61	1225063.79	1223213.79	1221256.87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6176453.89	11000.0	11000.0	11000.0
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0	0.0	0.0	0.0
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	47650	49450.0	51300.0	48600.0
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0	0.0	0.0	0.0
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1125000	1122000.0	1122000.0	1122000.0
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>8615851.5</b>	<b>2407513.79</b>	<b>2407513.79</b>	<b>2402856.87</b>

Il prospetto delle «Previsioni di competenza» evidenzia, per l'esercizio 2025, un equilibrio formale tra entrate e spese pari a € 8.615.851,50, con ricorso significativo a entrate in conto capitale e ad entrate per partite di giro. Si rileva l'utilizzo di avanzo presunto e di fondo pluriennale vincolato, in coerenza con la copertura delle spese di investimento, mentre non risultano, nel triennio successivo, né utilizzo di avanzo né accensione di prestiti, a conferma di una struttura finanziaria improntata alla prudenza. Le previsioni 2026-2028 mostrano equilibrio complessivo e stabilità delle entrate correnti e delle spese correnti, con modesto livello di rimborso prestiti e assenza di disavanzo. Il mantenimento dell'equilibrio è tuttavia largamente condizionato all'effettiva realizzazione delle entrate in conto capitale e alla gestione dei flussi di cassa legati alle partite di giro.

## Situazione di cassa

Situazione di cassa	2022.0	2023.0	2024.0
Disponibilità:	938114.93	991516.59	590757.58
di cui cassa vincolata	14682.34	66219.98	0.0
anticipazioni non estinte al 31/12	0.0	0.0	0.0

### *Situazione di cassa*

Il prospetto della situazione di cassa evidenzia un andamento articolato nel triennio. Al 31/12/2022 la disponibilità ammonta a € 938.114,93, con cassa vincolata pari a € 14.682,34 e assenza di anticipazioni di tesoreria. Nel 2023 la cassa complessiva cresce a € 991.516,59, con incremento significativo della componente vincolata (€ 66.219,98), segnale di maggiori risorse destinate a specifiche finalità o progetti. Nel 2024 si registra invece una riduzione marcata della disponibilità di cassa a € 590.757,58, con azzeramento della cassa vincolata e sempre nessuna anticipazione non estinta. Tale contrazione richiede un attento monitoraggio dei flussi di entrata e di pagamento, al fine di preservare gli equilibri di tesoreria ed evitare il ricorso futuro a forme di finanziamento a breve, pur non emergendo, allo stato, tensioni strutturali di liquidità.

## Addizionale comunale IRPEF

Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
8000	8000	8000	8000
0	0	0	0
0	0	0	0

### *Addizionale comunale IRPEF*

Il prospetto dell'addizionale comunale IRPEF evidenzia, per l'esercizio 2025 e per le previsioni 2026-2028, un gettito costante pari a euro 8.000 annui, con assenza di ulteriori articolazioni o variazioni (tutte le restanti voci risultano pari a zero). Tale andamento invariato presuppone il mantenimento delle aliquote e delle soglie di esenzione attualmente vigenti, nonché una sostanziale stabilità della base imponibile dei contribuenti residenti. La quantificazione del gettito appare prudenziale ma di modesta incidenza sul totale delle entrate tributarie, con limitata capacità di manovra per il bilancio comunale. Si raccomanda all'ente di monitorare l'evoluzione del reddito imponibile e degli aggiornamenti normativi nazionali in materia di IRPEF, al fine di verificare nel tempo la congruità della previsione e, se necessario, valutare eventuali interventi regolamentari sulle aliquote o sulle soglie di esenzione.

## IMU

IMU	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	230000	230000	230000	230000

### IMU

Il prospetto relativo all'IMU evidenzia un gettito stabile pari a € 230.000 per l'esercizio 2025 (assestato/rendiconto) e per l'intero triennio previsionale 2026-2028. Tale andamento costante appare prudente e coerente con un quadro di sostanziale invarianza delle basi imponibili e delle aliquote vigenti. La scelta di mantenere invariata la previsione indica l'assenza, allo stato, di interventi normativi locali o di variazioni significative del patrimonio imponibile attese nel periodo.. Nel complesso, le previsioni risultano attendibili e coerenti con l'andamento storico del tributo, fermo restando l'obbligo di continuo adeguamento ai dati consuntivi.

## TARI

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	105000	110000	110000	110000
FCDE competenza	11371	10417	10417	10417
FCDE PEF TARI				

### TARI

L'andamento del prospetto TARI evidenzia un gettito stabile nel triennio 2026-2028, attestato su euro 110.000, con un incremento rispetto all'esercizio 2025 (euro 105.000) che appare coerente con una moderata crescita della base imponibile e/o con aggiornamenti tariffari. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità di competenza, pari a euro 11.371 nel 2025 e rideterminato in euro 10.417 per ciascuna annualità successiva, si mantiene su livelli prudenziali, in linea con le indicazioni normative e con l'esigenza di copertura del rischio di mancato incasso.

## Altri tributi comunali

Altri Tributi	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Imposta di soggiorno	2000	6000	6000	6000
Contributo di sbarco	0	0	0	0
Altri (specificare)	0			
Totale	2000	6000	6000	6000

Altri tributi comunali

Il prospetto “Altri tributi comunali” evidenzia, per l’esercizio 2025, introiti pari a € 2.000 derivanti unicamente dall’imposta di soggiorno, mentre risultano assenti sia il contributo di sbarco sia altre tipologie impositive. Per il triennio 2026-2028 è prevista una crescita significativa e stabile del gettito da imposta di soggiorno, fissato a € 6.000 annui, con conseguente incremento strutturale delle entrate ricorrenti della voce “Altri tributi” rispetto al 2025.

## Trasferimenti erariali

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
TIPOLOGIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	52778.2	27668.2	52778.2	27668.2	52778.2	27668.2
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	15778.2	7668.2	15778.2	7668.2	15778.2	7668.2
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	37000	20000	37000	20000	37000	20000
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0	0	0	0	0	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0	0	0	0	0	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0	0	0	0	0	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1000	0	1000	0	1000	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1000	0	1000	0	1000	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0	0	0	0	0	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0	0	0	0	0	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	53778.2	27668.2	53778.2	27668.2	53778.2	27668.2

## Trasferimenti erariali

Il prospetto dei trasferimenti erariali evidenzia previsioni 2026-2028 complessivamente stabili (euro 53.778,20 annui), con struttura delle entrate sostanzialmente invariata nel triennio. La componente prevalente è rappresentata dai trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (tipologia 101), in particolare da Amministrazioni centrali ed enti locali, con quota significativa di entrate non ricorrenti (circa euro 27.668,20 annui), elemento che richiede prudenza nelle valutazioni di sostenibilità della spesa corrente finanziata. Residuale, ma presente, la voce “Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private” (euro 1.000 annui), priva peraltro di componente non ricorrente. Non risultano stanziamenti per trasferimenti da famiglie, imprese (incluse sponsorizzazioni) e Unione Europea/resto del mondo.

## Sanzioni codice della strada

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0	0	0
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0	0	0
TOTALE SANZIONI	0	0	0
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

*Non sussiste la fattispecie*

## Proventi dei beni

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	22000	22000	22000
Fitti attivi e canoni patrimoniali	500	500	500
Altri (specificare)	0	0	0
TOTALE PROVENTI DEI BENI	22500	22500	22500
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

### *Proventi dei beni*

Il prospetto "Proventi dei beni" evidenzia entrate complessive costanti pari a € 22.500 annui per il triennio 2026-2028, derivanti quasi integralmente dai canoni di locazione (€ 22.000) e, in via marginale, da fitti attivi e canoni patrimoniali (€ 500). La voce "Altri" risulta non valorizzata, segnalando l'assenza di ulteriori forme di redditività del patrimonio. La scelta di non accantonare quote al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), con percentuale pari a 0%, presuppone un tasso di riscossione dei canoni prossimo al 100%, raccomandando il monitoraggio costante.

*Henrich*

## Proventi servizi pubblici

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	550000	550000	550000	550000
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	9460	9450	9450	9450
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
Percentuale fondo (%)	0	0	0	0

### Proventi servizi pubblici

Il prospetto «Proventi servizi pubblici» evidenzia un andamento sostanzialmente statico sia per la voce “Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)” sia per “Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)” nel periodo 2025-2028. I valori previsti restano invariati per la vendita di beni (550.000 euro annui) e sostanzialmente stabili per i servizi (circa 9.450 euro),

## Canone unico patrimoniale

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	nan	nan	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	5358.37	5000.0	4500		4500		4500	

### Canone unico patrimoniale

Il prospetto relativo al Canone Unico Patrimoniale evidenzia un accertato 2024 pari a € 5.358,37, a fronte di previsioni in progressiva riduzione per il triennio successivo: € 5.000 per il 2025 e € 4.500 annui per il 2026-2028. Tale scelta prudenziale appare coerente con l’andamento storico recente e con le possibili variabili legate all’utilizzo del suolo pubblico e dei mezzi pubblicitari, ma determina una lieve contrazione strutturale delle entrate correnti di parte tributaria/patrimoniale. Si rileva l’assenza di stanziamenti per il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità collegato alla voce, che andrà verificata alla luce dell’effettivo grado di riscossione degli ultimi esercizi. Si raccomanda di monitorare

## Entrate da titoli abitativi

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024 (rendiconto)	0	0	0
2025 (assestato o rendiconto)	0	0	0
2026	0	0	0
2027	0	0	0
2028	0	0	0



### Entrate da titoli abitativi

Il prospetto "Entrate da titoli abitativi" evidenzia, per l'intero periodo 2024-2028, importi pari a zero sia in termini di entrata sia di correlata spesa corrente e in conto capitale.

## Previsioni spesa

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	186620.09	179472.97	179472.97	179472.97
102	136900	138800	138800	138800
103	822044.18	790905.7	790949.7	790863.78
104	57219.08	55163.11	55119.11	55123.11
105	0	0	0	0
106	0	0	0	0
107	8525	6746	4896	3021
108	0	0	0	0
109	2264.91	3153.71	3153.71	3153.71
110	53174.35	50822.3	50822.3	50822.3
Totale	1266747.61	1225063.79	1223213.79	1221256.87

### Previsioni spesa

Il prospetto delle «Previsioni di spesa» evidenzia, nel quadriennio 2025-2028, un andamento tendenzialmente decrescente del totale delle spese correnti (da € 1.266.747,61 nel 2025 a € 1.221.256,87 nel 2028), indice di una moderata politica di contenimento. La voce prevalente rimane l'«Acquisto di beni e servizi», stabile oltre il 60% circa della spesa complessiva, la cui dinamica in lieve riduzione richiede comunque costante monitoraggio per evitare effetti sulla qualità dei servizi erogati.

Le spese di personale e le imposte a carico dell'ente risultano sostanzialmente stabili, in linea con la normativa vincolistica. Positivo il progressivo decremento degli interessi passivi, coerente con una gestione prudente dell'indebitamento. Non si rilevano previsioni per trasferimenti di tributi e fondi perequativi.

## Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del D.l. 34/2020).

## Fondi per spese potenziali

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali						
Fondo indennità fine mandato						
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	7445		7445		7445	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						

### Fondi per spese potenziali

Il prospetto evidenzia, per il triennio 2026-2028, la sola iscrizione del “Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)” per un importo costante pari a 7.445 euro annui, mentre risultano privi di stanziamento il fondo rischi contenzioso, il fondo perdite società partecipate, il fondo per rinnovi contrattuali, il fondo indennità fine mandato, le passività potenziali, il fondo di garanzia dei debiti commerciali e gli altri fondi.

## Oneri finanziari - indebitamento

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	10.228,27	8.525,00	6.746,00	4.896,00	3.021,00
Quota capitale	45.938,45	45940	49.450,00	51.300,00	48.600,00
Totale fine anno	56166.72	54465	56196	56196	51621

### Oneri finanziari

Il prospetto degli «Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale» evidenzia un progressivo alleggerimento del costo per interessi, che passa da € 10.228,27 nel 2024 a € 3.021,00 nel 2028, con un percorso di riduzione tendenzialmente lineare. La quota capitale mostra invece un andamento altalenante ma complessivamente crescente nel quinquennio iniziale (da € 45.938,45 nel 2024 fino a € 51.300,00 nel 2027), per poi ridursi a € 48.600,00 nel 2028. I Totali di fine anno si mantengono su livelli sostanzialmente stabili fino al 2027, con una contrazione più marcata solo nel 2028. Il profilo di ammortamento appare coerente con un indebitamento in fase di graduale rimborso, con riduzione dell'onere complessivo dal 2028, e non emergono criticità tali da compromettere gli equilibri di bilancio.

## Rapporto interessi/entrate

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	10.228,27	8.525,00	6.746,00	4.896,00	3.021,00
entrate correnti	1.270.744,95	1.173.689,60	1.146.950,39	1.146.110,76	1.274.513,79
% su entrate correnti	0.008	0.0073	0.0059	0.0043	0.0024
Limite art. 204 TUEL	0.1	0.1	0.1	0.1	0.1

### Rapporto interessi/entrate

Il prospetto «Rapporto interessi/entrate» evidenzia una dinamica favorevole dell'indebitamento dell'ente. Gli interessi passivi mostrano un andamento decrescente nel periodo 2024-2028 (da € 10.228,27 a € 3.021,00), mentre le entrate correnti si mantengono complessivamente stabili, con una lieve crescita nell'ultimo esercizio considerato. Ne deriva una progressiva riduzione dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: il rapporto passa da 0,008 nel 2024 a 0,0024 nel 2028, risultando in ogni anno ampiamente inferiore al limite di cui all'art. 204 del TUEL, fissato a 0,1. Tale margine evidenzia un utilizzo molto contenuto della capacità di indebitamento e un profilo di sostenibilità del debito pienamente soddisfacente, senza rischi di tensione sulla parte corrente del bilancio nel medio periodo.

### Società'/organismi partecipati in perdita

#### Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

il Comune di Ronco Canavese risulta titolare delle seguenti partecipazioni dirette societarie:

- Gal Valli del Canavese scarl (quota di partecipazione 1,49%)
- Società Metropolitana Acque Torino spa (quota di partecipazione 0,00002%)

Per completezza di esposizione si precisa che il Comune di Ronco Canavese fa parte dei seguenti consorzi:

1) **CCA (Consorzio Canavesano Ambiente)** per l'organizzazione e gestione della raccolta e smaltimento

rifiuti.

Essendo forme associative di cui al Capo V del titolo 2° del D.Lgs 267/2000 i Consorzi sopra elencati non

formano oggetto piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate

## 12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione, esaminata la proposta di bilancio di previsione 2026-2028 del Comune di Ronco Canavese, corredata dagli allegati previsti dalla normativa vigente, e preso atto della documentazione messa a disposizione dall'Ente, formula il presente parere, cui è allegata relazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

In via sintetica, l'analisi complessiva delle previsioni e dei prospetti allegati restituisce l'immagine di un bilancio nel complesso sano e improntato a prudenza, caratterizzato da:

- un risultato di amministrazione presunto positivo e da una struttura equilibrata tra fondi vincolati, accantonati e quota libera, con un avanzo libero significativo che garantisce adeguati margini di flessibilità gestionale;
- un livello di accantonamenti ritenuto complessivamente adeguato, in particolare per quanto concerne il Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), idoneo a presidiare il rischio di mancata riscossione dei crediti e a tutelare gli equilibri di bilancio nel medio periodo;
- il rispetto degli equilibri di parte corrente e di conto capitale senza ricorso strutturale a entrate straordinarie o a nuovo indebitamento, nonché l'assenza di disavanzi pregressi da ripianare ai sensi delle vigenti disposizioni;
- un profilo di indebitamento contenuto e in progressiva riduzione, con oneri finanziari in calo e un rapporto interessi/entrate correnti ampiamente inferiore ai limiti di legge, indicativo di un utilizzo molto prudente della capacità di ricorso al debito;
- previsioni di spesa corrente stabili o in moderata riduzione, con un peso prevalente ma sotto controllo delle spese per acquisto di beni e servizi, spese di personale sostanzialmente stazionarie e interessi passivi in diminuzione;
- una situazione di cassa che, pur evidenziando una contrazione nell'ultimo esercizio osservato, non manifesta allo stato tensioni strutturali di liquidità, pur richiedendo un costante monitoraggio dei flussi per prevenire il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Contestualmente, l'Organo di revisione rileva alcune aree di attenzione che richiedono un monitoraggio nella fase gestionale:

- sull'assenza di FCDE sulle imposte
- sulla gestione dei rischi potenziali e delle passività latenti: dal prospetto dei fondi rischi e oneri emerge la sola iscrizione del fondo obiettivi di finanza pubblica, senza specifici stanziamenti per contenzioso, perdite potenziali su partecipazioni, rinnovi contrattuali, indennità di fine mandato e altre passività potenziali;



In conclusione, sulla base degli indicatori maggiormente significativi (equilibrio di parte corrente, assenza di disavanzi da ripianare, sostenibilità dell'indebitamento, adeguatezza del FCDE e degli accantonamenti a presidio dei rischi), il bilancio di previsione 2026-2028 del Comune appare complessivamente impostato in modo sostenibile nel medio periodo.

Tali aspetti dovranno essere oggetto di costante monitoraggio nel corso della gestione, in sede di eventuali variazioni di bilancio e in sede di rendicontazione, al fine di confermare nel tempo l'attuale quadro di complessiva solidità e prudenza della gestione finanziaria dell'Ente.

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche svolte, rileva che l'analisi complessiva dei dati restituisce l'immagine di un bilancio comunale nel complesso sano ed improntato alla prudenza, con un risultato di amministrazione presunto positivo e una struttura equilibrata tra fondi vincolati, accantonati e liberi. La presenza di un avanzo libero significativo assicura idonei margini di flessibilità gestionale, mentre l'adeguato livello dei fondi accantonati – in particolare del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) – contribuisce a presidiare il rischio di mancata riscossione dei crediti e a tutelare gli equilibri futuri.

Positivo risulta il quadro degli equilibri di parte corrente e di conto capitale, che risultano rispettati senza ricorso strutturale a entrate straordinarie o a nuovo indebitamento, così come l'assenza di disavanzi pregressi da ripianare ai sensi delle normative vigenti. Sul versante della finanza strutturale, la gestione del debito mostra elementi di solidità: il residuo debito si riduce progressivamente, gli oneri per interessi sono in netto calo e il rapporto interessi/entrate correnti permane su livelli ampiamente inferiori ai limiti di legge, evidenziando un utilizzo contenuto della capacità di indebitamento. La base tributaria (IMU, addizionale IRPEF, TARI, Canone Unico) si presenta sostanzialmente stabile, con margini di manovra contenuti

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa appaiono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi esercizi, e congrue rispetto:

- al rispetto dei termini di pagamento, con particolare riguardo ai cronoprogrammi della spesa (in specie per gli interventi PNRR);
- alle scadenze di legge;
- agli accantonamenti al FCDE.



#### **d) Riguardo agli accantonamenti e ai fondi rischi e oneri**

Gli stanziamenti relativi alla Missione 20 – Fondi e accantonamenti risultano, nel complesso, congrui con particolare riferimento al FCDE per le entrate tributarie principali:

- il prospetto dei fondi rischi e oneri evidenzia la sola iscrizione del fondo obiettivi di finanza pubblica, senza accantonamenti per:
  - contenzioso in essere o potenziale;
  - eventuali perdite o obblighi di ripiano di organismi partecipati;
  - rinnovi contrattuali non ancora coperti da specifici trasferimenti;
  - indennità di fine mandato e altre passività probabili.

L'Organo di revisione raccomanda pertanto qualora sorgessero:

- una ricognizione puntuale dei contenziosi e delle potenziali passività e dei rischi connessi alle partecipazioni societarie;
- la conseguente previsione, ove necessario, di fondi per rischi e oneri, con particolare attenzione alle passività di probabilità medio-alta;
- l'adeguamento progressivo degli accantonamenti, al fine di evitare impatti negativi sugli equilibri futuri del bilancio.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiama l'obbligo di trasmissione dei dati relativi al bilancio di previsione, comprensivi dei dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione.

Si avverte che, ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016, in caso di mancato rispetto di tale termine:

- è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino all'avvenuto adempimento;
- è altresì fatto divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle suddette disposizioni.

L'Organo di revisione invita pertanto gli uffici competenti a garantire il puntuale invio dei dati alla BDAP.

---

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle risultanze dell'analisi svolta e alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;



- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- delle variazioni intervenute rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa, nonché sugli accantonamenti e sulla sostenibilità dell'indebitamento;

l'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio di previsione 2026-2028 è stato redatto nel rispetto delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, delle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 ad esso allegati;
- ha rilevato, alla luce della documentazione esaminata, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti in esso contenuti, pur con le raccomandazioni e le aree di miglioramento evidenziate nel paragrafo precedente.

Tenuto conto, in particolare:

- del rispetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale;
- dell'assenza di disavanzi pregressi da ripianare;
- dell'adeguatezza complessiva del livello degli accantonamenti, in specie del FCDE;
- della sostenibilità dell'indebitamento e del contenuto peso degli oneri finanziari sulle entrate correnti;

l'Organo di revisione **esprime parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati, formulando le specifiche osservazioni e raccomandazioni contenute nel presente documento, che dovranno essere oggetto di attento monitoraggio nelle successive fasi di gestione, variazione e rendicontazione.

#### **L'ORGANO DI REVISIONE**



---

Monica Dott.ssa Manfredini

---

---